

Menarini, Dompè, Diasorin Corre la farmaceutica

TENDENZE Contro il Covid-19 è gara tra i gruppi più attivi nella ricerca. Ecco gli obiettivi di cura e diagnosi Una piccola attrezzatura, portatile e maneggevole, che rende più agili i test sul contagio, con diagnosi in 20 minuti, un tempo record in questo momento: di ieri l'accordo tra Menarini Diagnostic e la Credo Diagnostic di Singapore per la distribuzione in esclusiva in Italia di questo kit Sars-CoV-2 il cui compito è rilevare infezioni respiratorie in diagnostica molecolare, un apparecchio fondamentale per le strutture di prima accoglienza e nelle terapie intensive. I vantaggi del nuovo strumento diagnostico, fabbricato a Taiwan, sono la dimensione (non più grande di una scatola per scarpe), il peso (un chilogrammo) e la rapidità di risposta. Caratteristiche che ne permettono la trasportabilità ovunque, anche a domicilio; per ora sarà distribuito nelle strutture sanitarie pubbliche. Il suo utilizzo è molto semplice: una volta prelevato dal personale sanitario il campione naso o orofaringeo, una specie di cotton fioc, questo viene inserito e agitato in un flaconcino contenente liquido reagente per poi essere analizzato in un altro contenitore. In un terzo d'ora il risultato. In questa prima fase saranno importati in Italia quantitativi di kit atti a realizzare all'incirca 30mila test a settimana. Sempre sul fronte dell'impegno per l'emergenza, Menarini la più grande industria farmaceutica italiana, 3,67 miliardi di ricavi, 17mila dipendenti in 130 Paesi - nei giorni scorsi ha convertito un proprio impianto di Firenze alla produzione di gel igienizzante che viene donato alla



Protezione civile; per ora 5 tonnellate a settimana che a breve diventeranno 15. L'industria farmaceutica italiana si compone di oltre 200 aziende con 67mila addetti, nel 2019 ha registrato un valore della produzione di 33,5 miliardi, con un **export** di 32 miliardi e investimenti di 3,1. Molte di queste imprese, secondo le rispettive competenze, in questo momento eccezionale sono attive in attività di ricerca. Nei giorni scorsi ha fatto rumore la notizia che Diasorin ha ottenuto il via libera dell' Authority europea e della Fda statunitense per il lancio sul mercato del test molecolare per l' identificazione rapida (un' ora) del Covid-19. Il dispositivo sviluppato nel centro di diagnostica molecolare di Gerenzano (Varese) consente di abbattere gli attuali tempi di risposta (6-7 ore) a 60 minuti, e le macchine, anche in questo caso di piccole dimensioni, sono capaci di esaminare 8 campioni contemporaneamente. Destinazione: la prima linea degli ospedali pubblici. La notizia è stata accolta bene alla Borsa di Milano, dove Diasorin è quotata. Sul fronte della ricerca è importante l' impegno di Dompé farmaceutici, che è alla guida del progetto Excalate che aggrega 18 istituzioni e centri di ricerca in 7 Paesi europei. Finanziato con 3 milioni di euro dalla Commissione europea, la finalità del progetto è quella di selezionare le molecole più promettenti per contrastare l' attuale epidemia e strutturare un modello operativo di intervento efficace a livello continentale. Il progetto si basa sulla piattaforma di calcolo considerata la più efficiente del mondo High performance computing structure-based drug design system capace di valutare 3 milioni di molecole al secondo da una biblioteca chimica di 500 miliardi di molecole.